

BOZZA

Implementazione del sistema informativo delle organizzazioni nonprofit (CS e OdV)

Modelli di erogazione dei servizi sociali

Buongiorno e benvenuto!

Questo è il questionario che le chiediamo di compilare nell'ambito della rilevazione sulle organizzazioni NON PROFIT promossa e realizzata dall'Isfol nell'ambito dei piani di attività del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali.

INFORMAZIONI DEL COMPILATORE

Indicare il nome del compilatore: _____

Indicare il numero di telefono del compilatore: _____

Indicare il ruolo del compilatore: _____

Indicare la mail del compilatore: _____

Avete partecipato alla pre-indagine sui servizi sociali erogati dal Terzo Settore?

SI (Se sì, passa alla sezione B)

NO (vai alla SEZIONE A)

SEZIONE A – DATI ANAGRAFICI

(informazioni riferite alla data di compilazione)

Codice fiscale persona fisica e/o giuridica _____

Partita IVA _____

Denominazione Organizzazione _____

Presso	_____
Acronimo	_____
Comune	_____
C.A.P.	_____
Indirizzo	_____
Frazione/Località	_____
Provincia	_____
Regione	_____
Telefono	_____
Fax	_____
E-mail	_____
E-mail alternativa (se esistente)	_____
Sito internet	http:// _____
Nome del rappresentante legale	_____
Cognome rappresentante legale	_____

SEZIONE B - DATI STRUTTURALI

B.1 Tipologia organizzativa

1. Cooperativa sociale |__|
2. Associazione con personalità giuridica* |__|
3. Associazioni senza personalità giuridica* |__|
4. Altro (specificare) |__|

*Un'associazione ha la personalità giuridica quando:

- è costituita con atto pubblico (registrato tramite notaio o altro pubblico ufficiale);
- ha ottenuto il riconoscimento dall'autorità competente (ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361) come soggetto giuridico distinto rispetto agli associati.

Si precisa che non costituisce riconoscimento l'iscrizione o registrazione in albi o registri tenuti da Regioni, Province, Ministeri o altre amministrazioni pubbliche

B. 1.1 Se Cooperativa sociale, indicare la tipologia:

- 1. Tipo A |__|
- 2. Tipo B |__|
- 3. Oggetto misto (A+B) |__|
- 4. Consorzio |__|

B.2 In quale anno* l'organizzazione ha iniziato ad operare? |__|__|__|__|

* può coincidere con l'anno di costituzione

B.3 Indicare gli i settori di attività in cui opera l'organizzazione (sono possibili più risposte):

- 01. Cultura, sport e ricreazione |__| (questionario concluso)
- 02. Istruzione e ricerca |__| (questionario concluso)
- 03. Sanità |__|
- 04. Assistenza sociale |__|
- 05. Ambiente |__| (questionario concluso)
- 06. Sviluppo economico e coesione sociale |__| (questionario concluso)
- 07. Tutela dei diritti e attività politica |__| (questionario concluso)
- 08. Filantropia e promozione del volontariato |__| (questionario concluso)
- 09. Cooperazione e solidarietà internazionale |__| (questionario concluso)
- 10. Religione |__| (questionario concluso)
- 11. Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi |__| (questionario concluso)
- 12. Altre attività |__| (questionario concluso)

B.4 Le domande seguenti consentono di specificare per ciascuno dei servizi sociali erogati* dall'organizzazione , la frequenza media delle prestazioni scegliendo la risposta appropriata per ciascun item

*Per classificare i servizi sociali è stato utilizzato il Nomenclatore Interregionale degli interventi e servizi sociali (2009)

Servizi		Frequenza erogazione del servizio			
		Mai	Giornalmente	Settimanalmente	Mensilmente
Servizi e interventi di promozione	1. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi ¹	__	__	__	__

¹ **Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi** (Servizio di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali)

Sportelli sociali tematici (Attività di consulenza e orientamento per specifici target e aree di interventi sociali compresa tutela legale)

Telefonia sociale (Servizio di aiuto telefonico rivolto ai cittadini per orientare , informare e favorire la comunicazione con il sistema dei servizi territoriali)

sociale	2. Prevenzione e sensibilizzazione ²	__	__	__	__
	3. Attività di servizio sociale di supporto alla persona, alla famiglia e rete sociale ³	__	__	__	__
	4. Integrazione sociale ⁴	__	__	__	__
	5. Interventi e servizi educativo – assistenziali e per il supporto all’inserimento lavorativo ⁵	__	__	__	__

Centri di ascolto tematici (Servizio a bassa soglia per attività di primo ascolto, informazione e orientamento, es. senza fissa dimora, persone che si prostituiscono, stranieri con problemi di integrazione, problematiche di disagio sociale ...)

2 Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc. (Interventi di informazione e di sensibilizzazione rivolti a tutti i cittadini, per favorire la conoscenza dei potenziali rischi sociali)

Attività di prevenzione (Interventi di prevenzione di possibili forme di disagio dei cittadini, con lo scopo di assicurare un miglior livello di vita sul piano fisico ed emozionale)

Unità di strada (Servizi continuativi finalizzati alla prevenzione del rischio erogati in situazioni che si svolgono in strada)

3 Servizio sociale professionale (Interventi di valutazione, ricerca, counseling, presa in carico e progettazione in favore di persone singole, di famiglie, di gruppi e di comunità, per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di situazioni di bisogno, la promozione di nuove risorse sociali e la diffusione di informazione sui servizi e sui diritti degli utenti.)

Interventi di supporto per il reperimento di alloggi (Interventi finalizzati a garantire a persone singole o a nuclei familiari in stato di bisogno l'accesso ad una abitazione. In questa categoria rientrano le attività del settore sociale per l'assegnazione di case di edilizia residenziale pubblica e i servizi di intermediazione per il reperimento alloggi)

Servizio per l'affidamento dei minori (Attività di supporto per favorire l'accoglienza di un minore in un nucleo familiare qualora la famiglia di origine sia momentaneamente impossibilitata a provvedervi in modo adeguato, anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria)

Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori (Attività volta a proteggere e tutelare la crescita del minore in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nucleo familiare)

Servizio di mediazione familiare (Servizio di sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, anche con figli minori) Interventi di sostegno alla genitorialità - Interventi di sostegno alle funzioni genitoriali (anche attraverso colloqui, incontri, titoli sociali..)

Servizio di accoglienza di adulti e anziani (Attività di intermediazione e supporto per favorire l'accoglienza, alternativa al ricovero in strutture residenziali, per individui che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della propria famiglia)

4 Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio (Interventi finalizzati alla piena integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio di emarginazione. Sono incluse per esempio le borse lavoro pensionati e le attività per l'attivazione del servizio di "nonno vigile" se considerato nell'ambito sociale, i corsi di lingua italiana per gli immigrati, ecc.)

Attività ricreative di socializzazione (Interventi di utilizzo del tempo libero organizzati per rispondere a bisogni di socializzazione e comunicazione delle persone in stato di disagio e per promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra italiani e stranieri. Vi è compresa l'organizzazione di soggiorni climatici o termali rivolte in particolare ai soggetti fragili.)

Servizi di mediazione culturale (Interventi atti a garantire l'accesso paritario in ambito scolastico, sociale e lavorativo delle persone straniere e nomadi)

Servizio di mediazione sociale (Interventi atti a favorire la gestione di conflitti sociali tra cittadini, a favorire la tolleranza, l'integrazione e il vivere civile)

5 Sostegno socio-educativo scolastico (Interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche dei minori con problemi sociali, in particolare dei ragazzi disabili e dei minori stranieri)

Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare (Interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, erogati a domicilio, in strutture o in luoghi di aggregazione spontanea, per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale)

Supporto all'inserimento lavorativo (Interventi mirati a incentivare l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti disabili o a rischio di emarginazione)

	6.Servizi di supporto ⁶	__	__	__	__
Sussidi economici	7.Trasferimenti per il pagamento di rette ⁷	__	__	__	__
	8.Trasferimenti per attivazione di servizi ⁸	__	__	__	__
	9.Integrazioni al reddito ⁹	__	__	__	__
Servizi	10.Interventi volti a favorire la domiciliarità ¹⁰	__	__	__	__

⁶ **Mensa sociale** (Erogazione di pasti caldi a soggetti con un reddito inferiore al minimo vitale e che si trovano in condizioni disagiate)

Trasporto sociale (Mezzi di trasporto, pubblici o privati, volti a garantire lo spostamento di persone a ridotta mobilità)
Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc.) (Sono interventi organizzati abitualmente in luoghi prefissati es, stazione, ecc, dove avviene la distribuzione, da non confondersi con gli interventi per l'emergenza. - Possono essere effettuati anche con una unità mobile)

Servizi per l'igiene personale (Disponibilità di docce o locali per provvedere a l'igiene personale di soggetti senza fissa dimora o che si trovano in condizioni particolarmente disagiate.)

⁷ **Rette per asili nido** (Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido. Comprende contributi erogati per la gestione dei servizi ai fini del contenimento dell'importo delle rette)

Retta per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia (interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi. Comprende i contributi erogati per la gestione dell'asilo nido al fine di contenere l'importo delle rette)

Retta per accesso a centri diurni (interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni)

Retta per accesso ai servizi semi-residenziali (interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali. Sono compresi i contributi per il servizio di "tagesmutter" qualora si tratti di un trasferimento a un privato per il servizio offerto.

Retta per accessi a servizi residenziali (interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali. Sono compresi i contributi erogati a strutture residenziali al fine di contenere l'importo della retta e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali.

⁸ **Contributi per servizi alla persona** (sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona)

Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie (sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia carico del Comune per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili)

Contributi economici per servizio trasporto e mobilità (sostegno economico erogato a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida

Contributi economici per l'inserimento lavorativo (interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno)

Contributi economici per l'affidamento familiare di minori (contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari)

Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani (contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani)

Contributi per favorire interventi del Terzo Settore (trasferimenti in denaro, non destinati alla realizzazione di uno specifico servizio, erogato a enti e/o associazioni del privato sociale)

⁹ **Buoni spesa o buoni pasto** (sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione)

Contributi economici per i servizi scolastici (sostegno economico per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto e mensa scolastica)

Contributi economici erogati a titolo di prestito d'onore (prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione)

Contributi economici per alloggio (sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze)

Contributi economici a integrazione del reddito familiare (sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone bisognose)

domiciliari					
Servizi semiresidenziali	11.Centri ¹¹	__	__	__	__
	12.Strutture semi-residenziali ¹²	__	__	__	__
Servizi residenziali	13.Strutture comunitarie e residenziali ¹³	__	__	__	__
Servizi e interventi di emergenza	14.Pronto intervento sociale ¹⁴	__	__	__	__

¹⁰ **Assistenza domiciliare socio-assistenziale** (servizio rivolto a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale e/o educativa a domicilio)

Assistenza Domiciliare Integrata con servizi socio-sanitari (ADI) (prestazioni socio-assistenziali e sanitarie – cure mediche o specialistiche, infermieristiche, riabilitative – erogate a domicilio a persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, per evitare abitazione ricoveri impropri e mantenere il paziente nel suo ambiente di vita)

Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto (forme di solidarietà – anche associative – fra persone fragili – anziani soli, coppie di anziani, disabili adulti, migranti – appartenenti allo stesso contesto – condominio, strada, quartiere -, finalizzate al reciproco sostegno da parte delle persone medesime nella risposta ai disagi e problemi quotidiani)

Telesoccorso e teleassistenza (interventi tempestivi 24 ore su 24 rivolti a utenti in situazione di emergenza o di improvvisa difficoltà)

Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale (benefici economici a favore delle persone non autosufficienti o disabili secondo l'area di appartenenza quali: voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario, assegnazione per progetti)

Distribuzioni pasti e/o lavanderia a domicilio (interventi rivolti a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione)

¹¹ **Ludoteche/laboratori, centri di aggregazione sociali, centri per le famiglie** (le **ludoteche** sono centri di attività educative e ricreative rivolte a bambini/ragazzi in età prescolare e di scuola dell'obbligo; i **laboratori** sono spazi attrezzati per l'integrazione di disabili, anziani, bambini in difficoltà o persone con disagio; i **centri di aggregazione sociali** sono luoghi destinati a giovani e anziani nei quali promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e sportive, per un corretto utilizzo del tempo libero; il **centro per le famiglie** è un servizio a sostegno dello scambio d'esperienze tra famiglie con figli. Si configura come catalizzatore di opportunità e di risorse della comunità, per l'assistenza "tra e alle famiglie", il personale impegnato ha solo un ruolo di regia)

¹² **Asili nido** (servizio rivolta alla prima infanzia (0-3 anni) per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano in questa tipologia gli asili nido pubblici, quelli aziendali e i micro-nidi e le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia)

Servizi integrativi per la prima infanzia (servizi previsti dall'art. 5 della legge 285/97 e i servizi educativi realizzati in contesto familiare. In particolare spazi gioco dai 18 ai 36 mesi (max 5 ore), centri per bambini e famiglie, servizi e interventi educativi in contesto domiciliare)

Centri diurni estivi (centri organizzati per attività ricreative, sportive, educative che si svolgono nel periodo estivo)

Centri diurni (centro diurno socio-educativo per bambini e adolescenti, centro diurno socio-sanitario per anziani non autosufficienti, disabili, salute mentale, dipendenze, centro diurno con funzione di protezione sociale per adulti e anziani autosufficienti)

¹³ **Centri estivi o invernali con pernottamento** (strutture comunitarie comprendenti le colonie, i campeggi, i centri ricreativi a carattere stagionale, i soggiorni climatici o termali)

Area attrezzata per nomadi (area di insediamento per nomadi dotata delle necessarie infrastrutture e dei servizi)

Strutture residenziali (le strutture residenziali sono state raggruppate secondo le caratteristiche previste dal DM 208/01 e integrate con quanto emerso dalle definizioni fornite dalle Regioni. La classificazione si avvale di 3 livelli: *carattere della residenzialità* – struttura familiare o comunitaria –; *funzioni di protezione sociale* – emergenza, abitativa, tutelare, socio-educativa, educativo-psicologica, integrazione socio-sanitaria –; *livello di assistenza sanitaria* – assente, basso, medio, medio alto –.

¹⁴ **Pronto intervento sociale** (interventi attivati per offrire sostegno a specifici target in situazioni di emergenza sociale, anche attraverso unità mobile)

sociale	
----------------	--

B.5 In riferimento allo scorso anno (2012), indicare le tre principali tipologie di utenza dei servizi sociali erogati dalla vs. organizzazione (scala da 1 a 3 con 1= principale)
(per principale si intende la tipologia di utenza cui è destinata la maggior parte dei servizi erogati)

TIPOLOGIE DI UTENTI

- 1. Anziani
- 2. Disabili
- 3. Salute mentale
- 4. Giovani
- 5. Minori
- 6. Dipendenze
- 7. Immigrati
- 8. Famiglie
- 9. Emarginati e disagio
- 10. Multiutenza

B.6 In riferimento allo scorso anno (2012), indicare il numero di utenti* medio mensile (complessivo per tutte le tipologie di utenze trattate)

*le famiglie devono essere conteggiate a nucleo (una famiglia=1 utente)

B.7 In quale ambito territoriale vengono erogati i vs. servizi sociali

- 1. in una zona del Comune di
- 2. nel territorio del Comune di
- 3. in più comuni della provincia di
- 4. in più comuni di province diverse

B.7.1 Se l'Ambito territoriale è costituito da più comuni indicare numero comuni

SEZIONE C – ORGANIZZAZIONE (RISORSE UMANE)

C.1 Indicare il numero di persone che abitualmente operano nell'organizzazione attivo al 31/12/2012

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1. Personale dipendente a tempo indeterminato ¹			

2. Personale dipendente a tempo determinato ¹			
3. Collaboratori ²			
4. Volontari			
5. Altro personale ³			

¹ part-time, full-time

² a progetto, consulenti ecc.

³ esempio giovani del servizio civile volontario, o lavoratori distaccati/comandati, lavoratori interinali

C.2 Indicare per le seguenti categorie professionali il numero di personale ripartito per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	Categorie professionali			

	Dirigenti/quadri	Personale tecnico e/o qualificato¹	Personale di segreteria/amministrativo	Personale ausiliario¹
1. Personale dipendente a tempo indeterminato				
2. Personale dipendente a tempo determinato				
3. Collaboratori				
4. Volontari				
5. Altro				
Totale				

¹ Per Personale tecnico-qualificato si intendono tutti coloro che svolgono mansioni che rientrano tra le figure professionali del sociale, quali: sociologo, psicologo, operatore, educatore professionale, assistente sociale, tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale, addetti all'assistenza personale, professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali.

Per personale ausiliario si intende il personale di supporto alle attività sociali e sanitarie, quali ad esempio: cuochi, autisti, giardinieri, centralinisti, addetti alle pulizie, assistenti e vigilanti non specializzati ecc.

C.3 Per ciascuna delle seguenti figure professionali* indicare il numero di personale che svolge tali funzioni all'interno della vs. organizzazione

Figure professionali	Totale
1.Sociologi; assistenti sociali specialisti ¹	
2. Psicologi ²	
3.Educatori professionali ³	
4. Assistenti sociali ⁴	
5.Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale ⁵	
6.Addetti all'assistenza personale ⁶	
7.Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali ⁷	
8.Totale	

*Per classificare le figure professionali del sociale si utilizza la classificazione delle professioni sociali (unità professionali al Digit 5) rilasciata dall'Istat nel 2011

¹ 2.5.3.2.1 – **Sociologi; assistenti sociali specializzati**

² 2.5.3.3.1 **Psicologi** (Raccordo con la versione europea della Classificazione Internazionale delle professioni (ISCO-08) 2 - Professionals 26 - Legal, social and cultural professionals 263 - Social and religious professionals)

³ 3.2.1.2.7 - **Educatori professionali** (Raccordo con la versione europea della Classificazione Internazionale delle professioni (ISCO-08) 3 - Technicians and associate professionals 32 - Health associate professionals 325 - Other health associate professionals)

⁴ 3.4.5.1.0 - **Assistenti sociali**

⁵ 3.4.5.2.0 - **Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale**; addetto all'infanzia con funzioni educative; assistente di atelier creativo per bambini; assistente per le comunità infantili; **educatore professionale sociale**; esperto assistenza anziani attivi; esperto reimpiego pensionati; esperto reinserimento ex carcerati; **mediatore interculturale**; tecnico per l'assistenza ai giovani disabili; tecnico della mediazione sociale (Raccordo con la versione europea della Classificazione Internazionale delle professioni (ISCO-08) 3 - Technicians and associate professionals 34 - Legal, social, cultural and related associate professionals 341 - Legal, social and religious associate professionals)

⁶ 5.4.4.3.0 - **Addetti all'assistenza personale** addetto all'assistenza nei dormitori; **assistente familiare**; assistente sociosanitario con funzioni di sostegno in istituzioni; assistente sociosanitario con funzioni educative in istituzioni; operatore socio assistenziale; accompagnatore di invalido; animatore residenze per anziani; **assistente domiciliare**; assistente ed accompagnatore per disabili in istituzioni; badante; operatore sociale per assistenza (di vario genere) a domicilio (Le professioni comprese in questa unità assistono, nelle istituzioni o a domicilio, le persone anziane, in convalescenza, disabili, in condizione transitoria o permanente di non autosufficienza o con problemi affettivi, le aiutano a svolgere le normali attività quotidiane, a curarsi e a mantenere livelli accettabili di qualità della vita)

⁷ 5.3.1.1.0 - **Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali** (operatori sociosanitari) Le professioni comprese in questa unità supportano il personale sanitario nella somministrazione di terapie e nella sorveglianza e nella tutela dell'igiene e della sicurezza sanitaria pubblica; effettuano assistenza fisico manuale svolgendo, nell'ambito delle proprie competenze, la prevenzione, la cura, la riabilitazione e il recupero funzionale mediante massoterapia, balneoterapia e idroterapia; svolgono interventi di assistenza finalizzati a soddisfare i bisogni primari dei pazienti; si occupano dello sviluppo psicologico, motorio, ludico e sanitario dei bambini. Raccordo con la versione europea della Classificazione Internazionale delle professioni (ISCO-08) 5 - Service and sales workers 53 - Personal care workers 532 - Personal care workers in health services

C.4 Il personale (retribuito e non retribuito) ha partecipato ad attività di formazione/aggiornamento nel biennio 2011- 2012?

1. Sì
2. No (passare alla sezione D)

C.5 Indicare il numero del personale che, nel biennio 2011- 2012, ha beneficiato delle seguenti tipologie di attività formativa

Tipologia dell'attività formativa	Numero destinatari dell'attività formativa	
	Unità di personale retribuito	Unità di personale non retribuito
1. Formazione in ingresso (corsi di base e tirocini teorico-pratici)		
2. Formazione continua (corsi di aggiornamento/specializzazione delle competenze)		
3. Formazione specialistica per le figure professionali del sociale*		
4. Altra tipologia di formazione (specificare _____)		
5. Totale		

*Per figure professionali del sociale si utilizza la classificazione delle professioni sociali (unità professionali al Digit 5) rilasciata dall'Istat nel 2011 (vedi domanda C.3)

C.6 Indicare, in riferimento al biennio 2011- 2012, il numero dei corsi realizzati per il personale (retribuito e non retribuito)

n. |__|__|__|

SEZIONE D - ORGANIZZAZIONE (FUNZIONI)

D.1 Indicare quali fra i seguenti organi di governo sono presenti nell'organizzazione? (possibili più risposte)

1. Assemblea dei soci |__|
2. Consiglio di amministrazione |__|
3. Direzione |__|
4. Presidenza |__|
5. Consiglio direttivo (o comitato, etc.) |__|
6. Altro (specificare _____)

D.1.1 Se è presente il Consiglio di amministrazione, da quante persone è composto?

|_|_|_|

D.1.2 In riferimento all'anno 2012 indicare il numero di incontri effettuati in riferimento agli organi di governo presenti nella organizzazione:

1. Assemblea dei soci n. |_|_|_|
2. Consiglio d'Amministrazione n. |_|_|_|
3. Consiglio Direttivo n. |_|_|_|
4. Altro (specificare _____) n. |_|_|_|
- 5.

D.2 Indicare il numero di soci al 31/12/2012

D2.1 Soci persone fisiche

Maschi |_|_|_| Femmine |_|_|_| **Totale** |_|_|_|

D2.2 Soci persone giuridiche

enti pubblici |_|_|_| imprese private |_|_|_| enti nonprofit |_|_|_| altro |_|_|_| **Totale** |_|_|_|

D.3 Quale delle seguenti condizioni corrisponde meglio alla modalità prevalente con cui la vs. organizzazione prende le decisioni?

1. le decisioni sono prese dai vertici senza alcuna consultazione |_|_|
2. le decisioni sono prese dai vertici consultando i responsabili di settore/servizio |_|_|
3. le decisioni sono prese dai responsabili di settore/servizio senza consultare lo staff tecnico-operativo |_|_|
4. le decisioni sono prese dai responsabili di settore/servizio consultando lo staff tecnico-operativo |_|_|
5. le decisioni sono prese sempre collegialmente |_|_|

D.3.1 Se le decisioni prevedono forme di consultazione, indicare gli strumenti utilizzati per attuare la partecipazione (possibili più risposte)

1. briefing, brainstorming giornalieri |_|_|
2. riunioni settimanali |_|_|
3. riunioni mensili |_|_|
4. comunicazioni formali (lettere, documenti, mail ecc.) |_|_|
5. workshop tematici (giornate d'incontro, ecc.) |_|_|
6. altro (specificare _____) |_|_|

D.4 Indicare se l'organizzazione è dotata di : (sono possibili più risposte)

1. uno statuto |_|_|
2. un regolamento interno |_|_|
3. un codice etico e di condotta |_|_|
4. un organigramma dei ruoli e delle funzioni |_|_|

5. un documento di programmazione delle attività (annuale o pluriennale) |__|
6. manuali procedurali e organizzativi per l'erogazione e/o gestione dei servizi |__|
7. carta dei servizi |__|
8. bilancio sociale |__| (vai alla domanda D.4.1 e seguente)
9. bilancio/relazione di missione |__| (vai alla domanda D.4.1)
10. carta dei diritti dell'utente |__|

Commento [fo1]: Credo che la 8 vada a D.4.2 e la 9 a D.4.1, giusto?

D.4.1 Se l'organizzazione è dotata di bilancio sociale o relazione di missione, indicare se la redazione è affidata a:

1. Consulente esterno o società di servizi (profit) |__|
2. Personale interno all'organizzazione |__|
3. Altre organizzazioni nonprofit |__|
4. Altro (specificare _____) |__|

D.4.2 Se presente un bilancio sociale, indicare a quali dei seguenti obiettivi/funzioni risponde la rendicontazione sociale adottata dall'organizzazione? (sono possibili max 3 risposte)

1. Soddisfare le esigenze informative degli *stakeholder* |__|
2. Soddisfare le esigenze di trasparenza nei confronti della committenza |__|
3. Sostenere l'azione di *advocacy* |__|
4. Migliorare i processi di innovazione |__|
5. Pubblicizzare/diffondere informazioni su beni e servizi erogati |__|
6. Sensibilizzare la cittadinanza per la raccolta fondi (es. 5xmille) |__|
7. Migliorare il processo di programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività svolte |__|
8. Sviluppare la partecipazione degli *stakeholder* |__|
9. Sostenere le attività di *people raising* |__|
10. Altro |__|

Commento [fo2]: Siamo sicuri che chi risponde sappia cosa vuol dire stakeholder, advocacy e people raising? Purtroppo la domanda ha chiesto di metterla Cristiana Ranieri ed è presente in tutti i questionari

Commento [fo3]: E secondo Cristiana chi risponde conosce questi termini?

Commento [FS4]: prova a chiederglielo

SEZIONE E - ORGANIZZAZIONE (LOGISTICA)

E.1 L'organizzazione svolge la sua attività anche in altre sedi diverse da quella in indirizzo?

Per alte sedi si intende: ogni sede operativa oltre la sede principale (compresi es. Magazzini, Depositi, Sportelli sul territorio, Succursali, ecc.)

1. Sì |__|
2. No |__|

E.1.1 Se sì, alla domanda precedente, indicare il numero di sedi |__|_|_|_|_|_|

E.2 Indicare se la sede principale dell'organizzazione è mono o poli funzionale

1. Monofunzionale* |__|
2. Polifunzionale** |__|

* La sede è monofunzionale se al suo interno si svolge una sola delle seguenti funzioni: 1. Direttiva, decisionale e/o di coordinamento; 2. Amministrativa e/o di controllo di gestione; 3. Progettazione e analisi dei fabbisogni; 4. Erogazione dei servizi;

** La sede è polifunzionale se al suo interno si svolgono 2 o più delle funzioni elencate sopra

E.3 La/e sede/i dell'organizzazione, quale delle seguenti strutture possiede/posseggono?

- 1 Laboratori con attrezzature tecniche |__|
- 2 Laboratori sociali |__|
- 3 Ambulatori |__|
- 4 Sale incontro e/o socializzazione |__|
- 5 Sale riunioni |__|
- 6 Strutture con apparecchiature sanitarie specialistiche |__|
- 7 Spazi attrezzati all'aperto |__|
- 8 Biblioteche |__|
- 9 Sportelli |__|
- 10 Centro ascolto |__|
- 11 Altro (specificare)..... |__|

E.4 Per i servizi che non hanno carattere di domiciliarità, indicare se la sede (o i locali) presso i quali il servizio viene realizzato sono:

- 1. Di proprietà pubblica in uso esclusivo e gratuito |__|
- 2. All'interno di locali in cui risiedono istituzioni pubbliche |__|
- 3. Di proprietà/affitto dell'organizzazione |__|
- 4. Di proprietà privata in uso gratuito |__|
- 5. Altro (specificare) |__|

Commento [fo5]: Ma questa domanda non andrebbe nella sezione dedicata alle sedi?
 Sì ora la spostiamo
 L'abbiamo spostata

E.5 Indicare di quali sistemi di certificazione di qualità è dotata l'organizzazione (sono possibili più risposte)

- 1. nessuno |__|
- 2. strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività |__|
- 3. sistemi di certificazione di qualità dei servizi ISO |__|
- 4. altre certificazioni rilasciate in base ad adesione regolamenti tecnici |__|
- 5. marchi e/o certificazioni di qualità europei |__|
- 6. strumenti di *customer satisfaction* |__|
- 7. strumenti per la raccolta di suggerimenti o reclami sui servizi erogati |__|

SEZIONE F – RELAZIONI (TERRITORIO, UTENZA, PERSONALE)

F.1 Per lo svolgimento delle vostre attività specificare la tipologia di collaborazione e la tipologia di ente con cui la vostra organizzazione collabora stabilmente*

Tipologia di ente	Tipologia di collaborazione	
	Formale**	Informale
Pubblico (ministeri, università, regioni, province, comuni, ASL...)	__	__
Privato (altre organizzazioni non		

profit e imprese)

* Vanno considerate le collaborazioni realizzate nel 2011 e quelle in anni precedenti se ancora in essere nel 2011

** Per collaborazioni formali si intendono accordi scritti, patti, protocolli di intesa, ecc.

Commento [fo6]: Abbiamo modificato la dicitura come da suggerimento di Giulia

F.2 Della seguente lista di ATTORI ISTITUZIONALI, segnalare i soggetti con cui l'organizzazione collabora ricorrentemente, indicandone la frequenza (0= mai 1= raramente 2= abbastanza frequentemente 3= molto frequentemente)

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Organismo internazionale (ONU, UNICEF ecc.) | <input type="checkbox"/> |
| 2. Unione Europea | <input type="checkbox"/> |
| 3. Attori pubblici nazionali | <input type="checkbox"/> |
| 4. Regione | <input type="checkbox"/> |
| 5. Provincia | <input type="checkbox"/> |
| 6. Comune e/o Circonscrizione sede dell'organizzazione | <input type="checkbox"/> |
| 7. Altri Comuni e/o Enti Locali | <input type="checkbox"/> |
| 8. ASL | <input type="checkbox"/> |
| 9. Servizi pubblici per l'impiego | <input type="checkbox"/> |
| 10. Associazioni datoriali | <input type="checkbox"/> |
| 11. Sindacati | <input type="checkbox"/> |
| 12. Scuole | <input type="checkbox"/> |
| 13. Enti di formazione | <input type="checkbox"/> |
| 14. Enti di ricerca e Università | <input type="checkbox"/> |
| 15. Istituti di credito | <input type="checkbox"/> |
| 16. Enti religiosi | <input type="checkbox"/> |
| 17. Altro (Specificare) | <input type="checkbox"/> |

F.2.1 Selezionare dalla lista di ATTORI ISTITUZIONALI indicati nella precedente domanda, qual è il soggetto con cui l'organizzazione collabora con maggiore frequenza _____

F.2.2 Indicare, unicamente per il soggetto selezionato alla domanda precedente, le modalità di collaborazione (sono possibili più risposte)

- | | |
|---|--------------------------|
| 1. Informale (scambio di informazioni) | <input type="checkbox"/> |
| 2. Accordi formalizzati di collaborazione (Protocolli d'intesa, Accordi quadro, Patti ecc.) | <input type="checkbox"/> |
| 3. Costituzione o adesione ad organismi misti (Consorzi, ATI ecc.) | <input type="checkbox"/> |
| 4. Partecipazione a progetti comuni | <input type="checkbox"/> |
| 5. Co-progettazione | <input type="checkbox"/> |
| 6. Co-gestione d'interventi | <input type="checkbox"/> |
| 7. Organizzazione comune di eventi | <input type="checkbox"/> |
| 8. Convenzione e/o appalto | <input type="checkbox"/> |
| 9. Contratti | <input type="checkbox"/> |
| 10. Altro (specificare) _____ | <input type="checkbox"/> |

F.2.3 Indicare unicamente per il soggetto selezionato, le finalità della collaborazione (sono possibili più risposte)

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------|
| 1. Attivazione di risorse economiche | <input type="checkbox"/> |
| 2. Scelta delle priorità strategiche | <input type="checkbox"/> |

3. Scelta nell'allocazione delle risorse economiche |__|
4. Progettazione e realizzazione degli interventi |__|
5. Gestione dei servizi |__|
6. Condivisione processo decisionale |__|
7. Controllo nella gestione dei servizi |__|
8. Monitoraggio e valutazione degli interventi e/o servizi |__|
9. Altro (specificare)_____ |__|

F.3 Della seguente lista di ATTORI DEL NON PROFIT, segnalare i soggetti con cui l'organizzazione collabora ricorrentemente, indicandone la frequenza (0= mai 1= raramente 2= abbastanza frequentemente 3= molto frequentemente)

1. Associazioni nazionali di secondo livello (leghe, unioni , confederazioni federazioni ecc.) |__|
2. Associazioni nazionali di terzo livello (forum ecc.) |__|
3. Consorzi |__|
4. Reti internazionali |__|
5. Coordinamenti tematici |__|
6. Associazioni (APS ecc.) |__|
7. Organismi non profit (OdV, ONLUS, ONG, Fondazioni) |__|
8. Altre cooperative sociali |__|
9. Altro (specificare)_____ |__|

F.3.1 Selezionare dalla lista di ATTORI DEL NON PROFIT indicati nella precedente domanda, qual è il soggetto con cui l'organizzazione collabora con maggiore frequenza _____

F.3.2 Indicare, unicamente per il soggetto selezionato alla domanda precedente, le modalità di collaborazione (sono possibili più risposte)

1. Informale (scambio di informazioni) |__|
2. Accordi formalizzati di collaborazione (Protocolli d'intesa, Accordi quadro, Patti ecc.) |__|
3. Costituzione o adesione ad organismi misti (Consorzi, ATI ecc.)|__|
4. Partecipazione a progetti comuni |__|
5. Co-progettazione |__|
6. Co-gestione d'interventi |__|
7. Organizzazione comune di eventi |__|
8. Convenzione e/o appalto |__|
9. Contratti |__|
10. Altro (specificare)_____ |__|

F.3.3 Indicare unicamente per il soggetto selezionato, le finalità della collaborazione (sono possibili più risposte)

1. Attivazione di risorse economiche |__|
2. Scelta delle priorità strategiche |__|
3. Scelta nell'allocazione delle risorse economiche|__|
4. Progettazione e realizzazione degli interventi |__|
5. Gestione dei servizi |__|
6. Condivisione processo decisionale |__|
7. Controllo nella gestione dei servizi |__|

8. Monitoraggio e valutazione degli interventi e/o servizi |__|
9. Altro (specificare)_____ |__|

F.4 Della seguente lista di ATTORI NON FORMALI, segnalare i soggetti con cui l'organizzazione collabora ricorrentemente, indicandone la frequenza (0= mai 1= raramente 2= abbastanza frequentemente 3= molto frequentemente)

1. Organizzazioni di cittadini |__|
2. Cittadini non organizzati |__|
3. Familiari degli utenti |__|
4. Organizzazioni di utenti e/o familiari |__|
5. Operatori altre organizzazioni |__|
6. Altro (Specificare)_____ |__|

F.4.1 Selezionare dalla lista di ATTORI NON FORMALI indicati nella precedente domanda, qual è il soggetto che l'organizzazione coinvolge con maggiore frequenza _____

F.4.2 In riferimento a tutti gli ATTORI NON FORMALI indicare quali modalità sono utilizzate per il loro coinvolgimento (sono possibili più risposte) _____

Commento [fo7]: A tutti? o come sopra?

1. Colloqui informali |__|
2. Questionari o schede informative |__|
3. Interviste |__|
4. Gruppi di lavoro |__|
5. Assemblee, consulte, forum |__|
6. Ricerche e/o indagini di campo |__|
7. Sportelli |__|
8. Numero verde |__|
9. Sito internet, social network, blog |__|
10. Altro (Specificare)_____ |__|

F.4.3 Indicare unicamente per il soggetto selezionato alla domanda precedente, le finalità del coinvolgimento (sono possibili più risposte)

1. Analisi dei fabbisogni |__|
2. Progettazione interventi |__|
3. Realizzazione interventi |__|
4. Ridefinizione degli interventi |__|
5. Impatto e qualità degli interventi |__|
6. Organizzazione comune di eventi |__|
7. Altro (specificare)_____ |__|

G.1. Indicare le fonti di finanziamento specificando anche quale tra le seguenti è fonte prevalente

	Tutte le fonti di finanziamento	Solo fonte di finanziamento prevalente
Convenzioni con istituzioni europee	__	__
Convenzioni con amministrazioni centrali	__	__
Convenzioni con amministrazioni regionali	__	__
Convenzioni amministrazioni comunali	__	__
Entrate per i servizi erogati a privati (tariffe)	__	__
Autofinanziamento (dagli associati)	__	__
Donazioni dei cittadini	__	__
Donazioni di altre istituzioni non profit	__	__
Donazioni di altre imprese for profit	__	__
Finanziamenti a fondo perduto da amministrazioni europee	__	__
Finanziamenti a fondo perduto da amministrazioni centrali	__	__
Finanziamenti a fondo perduto da amministrazioni regionali	__	__
Finanziamenti a fondo perduto da amministrazioni comunali	__	__

G.2 L'organizzazione ha avuto finanziamenti derivanti dal 5%

1. Sì |__|
2. No |__|

G.2.1 Se si indicare l'anno/i

1. 2011 |__|
2. 2010 |__|
3. 2009 |__|

G.3 Indicare a quale delle seguenti classi di entrate o proventi si attesta il budget annuo dell'organizzazione

1. Fino a 5.000 euro |__|
2. Da 5.001 a 50.000 euro |__|
3. Da 50.001 a 150.000 euro |__|
4. Da 150.001 a 500.000 euro |__|
5. Da 500.001 a 1.000.000 euro |__|
6. Oltre 1.000.001 euro |__|

Grazie per aver compilato il questionario